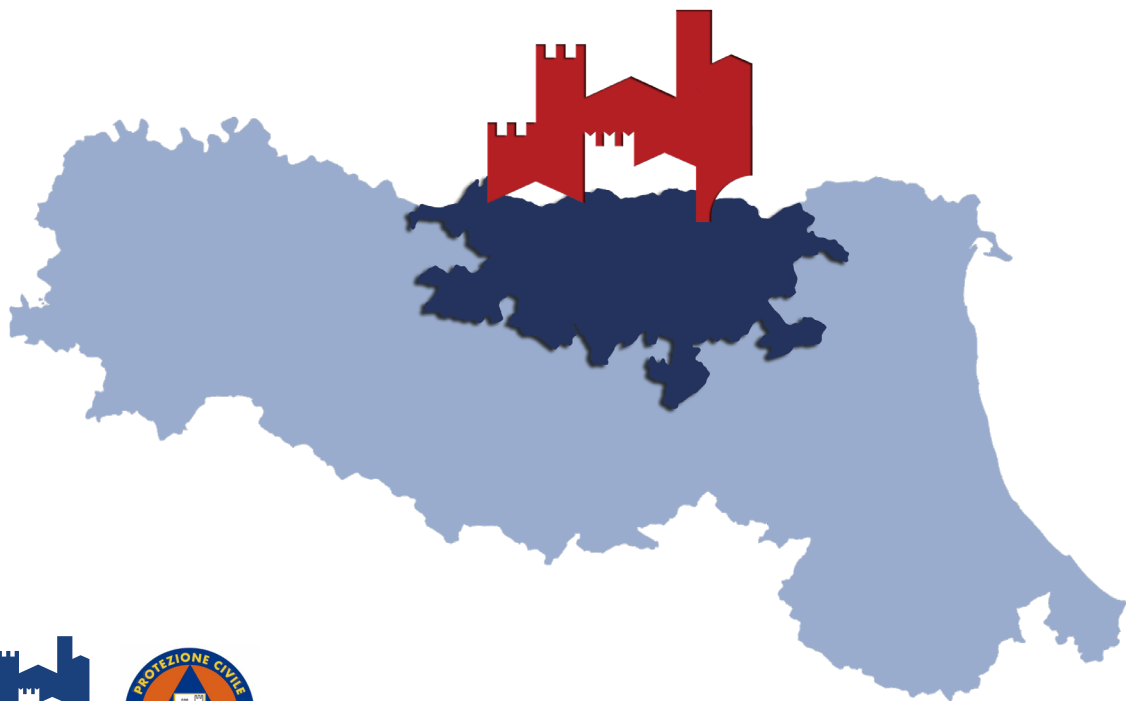


ANCI EMILIA-ROMAGNA EMERGENZA SISMA 2012



BOLOGNA ARGELATO BARICELLA BENTIVOGLIO CASTELLO
D'ARGILE CASTEL MAGGIORE CREVALCORE GALLIERA MALAL-
BERGO MINERBIO MOLINELLA PIEVE DI CENTO SALA BOLOG-
NESE SAN GIOVANNI IN PERSICETO SAN PIETRO IN CASALE SAN
GIORGIO DI PIANO SANT'AGATA BOLOGNESE FERRARA BOND-
ENO CENTO MIRABELLO POGGIO RENATICO SANT'AGOSTINO
VIGARANO MAINARDA MODENA BASTIGLIA BOMPORTO CAM-
POGALLIANO CAMPOSANTO CARPI CASTELFRANCO EMILIA
CAVEZZO CONCORDIA SULLA SECCHIA FINALE EMILIA MEDOLLA
MIRANDOLA NONANTOLA NOVI DI MODENA RAVARINO SAN FE-
LICE SUL PANARO SAN POSSIDONIO SAN PROSPERO SOLIERA
REGGIO EMILIA BORETTO BRESCELLO CAMPAGNOLA EMILIA
CORREGGIO FABBRICO GUALTIERI GUASTALLA LUZZARA NO-
VELLARA REGGIOLO RIO SALICETO ROLO SAN MARTINO IN RIO



“Essere inseriti, come Direttore del Comitato Istituzionale e di Indirizzo per la Ricostruzione, in una struttura commissariale che deve coordinare la ricostruzione di un territorio, come quello emiliano, devastato da due sismi, è una delle esperienze più impegnative, ma più gratificanti della mia vita. Impegnativa per la grande mole di lavoro da fare e di decisioni da prendere, per l’incessante attività di mediazione e di contatto con le amministrazioni coinvolte, per la stesura e la divulgazione dei provvedimenti utili alla ricostruzione, per i continui e complessi rapporti con il Governo.

Gratificante perché mai come in questo caso il ruolo di ANCI, attraverso l’operato dei tanti colleghi che, a vario titolo, si sono messi al servizio di questo evento inimmaginabile, è stato di reale supporto e sostegno alle esigenze dei Comuni e delle amministrazioni coinvolte.

Il nostro impegno sarà massimo, passata la fase emergenziale, perché i territori ripartano al meglio e ricostruiscano tutto ciò che deve essere ricostruito, mentre continueremo ad essere al fianco dei Comuni terremotati per portare nelle sedi opportune le giuste istanze che da questi arrivano.”

“ I terremoti del 20 e 29 Maggio 2012 segnano una cesura fortissima nella storia degli enti locali della Regione Emilia-Romagna interessati dal sisma e non solo. Ci sarà sempre un prima ed un dopo quegli eventi, ma siamo tutti qui a ricordare che c'è stato e c'è ancora un durante. Un momento tragico e delicatissimo nel quale i Comuni – le amministrazioni politiche e le strutture tecniche – con un lavoro incessante ed instancabile dedizione, hanno assistito la popolazione, gestito l'emergenza, immaginato e concretizzato la ricostruzione ad oggi in corso. Una fase impensabile nella quale tutti, amministratori e tecnici, hanno svolto un compito fondamentale e complicato, senza avere alle spalle né esperienze dirette né preparazione specifica e tuttavia reagendo in modo sorprendente ad un evento di simile portata. Come ANCI Emilia-Romagna ci siamo da subito attivati in ogni modo ed in ogni sede per supportare l'operato degli amministratori e delle strutture tecniche, e anche per noi ci sarà un prima ed un dopo, poiché faremo prezioso tesoro di un'esperienza devastante ma che ci ha consentito di alzare la qualità e la quantità dei servizi offerti agli enti associati. Il mio grazie va a tutti gli amministratori e a tutti i dipendenti pubblici in prima linea, perché hanno dimostrato sul campo l'importanza del lavoro disinteressato, organizzato e radicato sul territorio che è proprio dei Comuni, senza i quali questa vicenda non avrebbe potuto essere gestita.”

“L'emergenza SISMA Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto è capitata durante un'importante revisione della normativa di riferimento della Protezione Civile che ha comportato la necessità di operare in un quadro di regole in piena evoluzione, con risorse oggettivamente limitate e con procedure operative da riscrivere “in corsa”, nel pieno dell'emergenza. In questo contesto la collaborazione tra ANCI, il Dipartimento della Protezione Civile, le Regioni e le altre componenti del Servizio Nazionale di P.C. è stata molto stretta e improntata alla massima disponibilità e fiducia. La formula della “Rappresentanza” di ANCI (e poi anche di UPI) in seno al Coordinamento Operativo Regionale, alla Direzione Comando e Controllo e poi all'Agenzia di Protezione Civile dell'Emilia-Romagna (con capacità operative autonome sempre gestite in sinergia con il sistema dei soccorsi), ha portato una concreta e positiva innovazione consentendo di avere un riferimento sicuro per i Comuni colpiti e per tutto il sistema dei soccorsi. Operando dal 20 di maggio a supporto dei Comuni, poi in COR, poi in DI.COMA.C e infine con l'Agenzia regionale riscontriamo un solido apprezzamento per il lavoro del “sistema ANCI” che, sull'esperienza di questa emergenza, potrà e dovrà proseguire su questa strada sia a livello nazionale che nelle singole ANCI regionali, che qui ringraziamo insieme a tutti i Comuni e le Unioni per il grande supporto dato nell'emergenza.”

RINGRAZIAMENTI

GRAZIE a chi ha “tenuto botta”: ai Sindaci, alle Giunte, ai Consiglieri, ai Dirigenti e ai Dipendenti dei Comuni e delle Unioni.

Gli Amministratori e i dipendenti delle Amministrazioni locali colpite dal sisma non hanno mai mollato!

GRAZIE a chi è intervenuto per portare soccorso e donazioni per la ricostruzione: Dipartimento della Protezione Civile - Presidenza del Consiglio dei Ministri, Regioni e Province Autonome, Grandi Associazioni di Volontariato, Croce Rossa Italiana, Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico, Volontariato di Protezione Civile dell'Emilia-Romagna, Veneto e Lombardia, Volontariato di Protezione Civile delle Colonne Mobili delle Regioni italiane, Corpi di Polizia Locale dei Comuni e delle Province, Forze Armate, Vigili del Fuoco, Corpo Forestale dello Stato, Arma dei Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Comuni, Province e Privati cittadini.



FASE
DI
INTERVENTO

LA RISPOSTA ALL'EMERGENZA

1. Assistenza Sindaci COC – Emergency management
Affiancamento a Sindaci e strutture comunali per l'**attivazione e la prima gestione del COC** (Centri Operativi Comunali).
2. Partecipazione ANCI al COR (Coordinamento Operativo Regionale) - dal 26 maggio al 2 giugno
Nel periodo tra la prima scossa e quella del 29 maggio, ANCI è stata coinvolta, in rappresentanza degli Enti Locali, nella **gestione dell'emergenza** coordinata dalla struttura di riferimento regionale COR, dell'Agenzia di Protezione Civile dell'Emilia Romagna.
3. Rappresentanza ANCI presso DI.COMA.C (Direzione Comando e Controllo) - dal 2 giugno al 3 agosto
A seguito del subentro della DI.COMA.C, con Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 2 giugno 2012, dopo la scossa del 29 maggio, ANCI è **entrata a far parte della DI.COMA.C** con una Rappresentanza autonoma fortemente integrata e sinergica con il Servizio Nazionale di Protezione Civile.





la risposta all'emergenza

- Rappresentanza ANCI presso l'Agenzia Regionale di Protezione Civile - dal 4 agosto al 30 settembre
In seguito al trasferimento delle competenze per la gestione dell'emergenza dalla DI.COMA.C all' Agenzia Regionale di Protezione Civile dell'Emilia-Romagna del 2 agosto 2012, ANCI viene coinvolta, insieme ad UPI, con una propria **Rappresentanza nella struttura dell'Agenzia** supportando le relazioni con gli Enti Locali.
- Campo Enti Locali predisposto dal Comune di Firenze
Al fine di dare ospitalità ai Tecnici per censimento agibilità e agli Agenti di Polizia Locale impegnati nelle attività d'emergenza, il Comune di Firenze ha messo a disposizione un Campo ammassamento soccorritori, operativo nel primo mese di intervento.
- Squadre verifica agibilità
In coordinamento con Funzione Agibilità DI.COMA.C e in base ad una verifica di disponibilità realizzata da ANCI Nazionale, **oltre 50 squadre di tecnici comunali** sono intervenute per il rilievo di agibilità degli edifici colpiti in tutta l'area del cratere.
- Donazioni KIT servizi ANCI Nazionale
ANCI Nazionale, tramite la Presidenza e la Segreteria Generale ha messo a disposizione **3 kit di "servizi, docce e spogliatoi" installati in 3 Comuni del cratere**. Il valore dei kit è di **€. 90.000,00.**





la risposta all'emergenza

- 8.** Personale a supporto dei Comuni
Dal primo giorno, fino al 30 ottobre, tantissimi Comuni e Unioni hanno **donato proprio personale** tecnico, amministrativo, dei servizi sociali, contabile, informatico, per garantire la **“continuità amministrativa”** dei Comuni colpiti. In totale sono state garantite oltre **4.500 giornate/uomo** a supporto delle Amministrazioni terremotate.
- 9.** Agenti di Polizia Municipale
Tramite coordinamento – attivazione DI.COMA.C ed in raccordo con il Servizio Regionale di Sicurezza e Polizia Locale della Regione Emilia-Romagna, oltre **9.000 giornate uomo** di **Dirigenti e Agenti di Polizia Locale** sono state garantite dal sistema degli Enti Locali regionali e del resto d'Italia, presso i Comandi di Polizia Locale.
- 10.** Task Force “Ordinanze Sindacali”
Per dare supporto a quei Comuni, con un altissimo numero di edifici per i quali si è resa necessaria la classificazione tramite scheda di agibilità “AEDES”, che hanno dovuto emanare centinaia di Ordinanze sindacali, la Rappresentanza ANCI ed UPI ha proposto l'attivazione delle Associazioni di Geometri Volontari Regionali (AGV-ER) e nazionali (A.Ge.Pro.) per l'affiancamento degli uffici comunali nell'istruttoria delle Ordinanze. E' il primo caso in cui personale di Volontariato tecnico viene inserito, con l'approvazione delle Amministrazioni, in supporto a procedure amministrative pubbliche. Sono state attivate **24 unità di personale per 24 giorni, per un totale di 576 giornate uomo suddivise su 9 Comuni.**





FASE
DI
INTERVENTO

AVVIO E SUPPORTO ALLA RICOSTRUZIONE

1. Coordinamento del Comitato Istituzionale di indirizzo e monitoraggio e segretariato tecnico
Il Commissario Errani, come primo atto, ha emanato l'Ordinanza 1 dell'8 giugno 2012, con la quale ha istituito il **Comitato istituzionale di indirizzo e monitoraggio** composto da tutti i Sindaci e i Presidenti di Provincia delle aree terremotate. Il Comitato funge da **cabina di regia strategica** tra Commissario ed Enti Locali. Con Ordinanza n. 9 dell'11 luglio 2012 ha assegnato la direzione dell'Ufficio di coordinamento del Comitato di indirizzo al Segretario Nazionale ANCI Angelo Rughetti, dimostrando piena fiducia sia alla persona che all'Associazione. ANCI Emilia Romagna opera come Segretariato tecnico a supporto del Comitato.
2. Personale somministrato e a Tempo Determinato per Unioni di Comuni
Con il comma 8 dell'art. 3bis della Legge 135/2012 che ha convertito il Decreto Legge 95 del 6 luglio 2012 (c.d. spending review), sono state autorizzate le assunzioni a tempo determinato e/o la somministrazione di lavoro temporaneo per **170 unità presso le Unioni intercomunali** colpite e per **50 unità presso la Struttura Commissariale**. ANCI ha coordinato le Unioni e i Comuni per arrivare all'Intesa del 27 luglio sulla suddivisione delle risorse umane in base ad indicatori oggettivi e condivisi. ANCI ha poi contribuito alla predisposizione della gara per la selezione dell'Agenzia di lavoro interinale che fornisce il personale e condividerà il monitoraggio della spesa e della gestione insieme alla Regione Emilia Romagna.





avvio e supporto alla ricostruzione

3. Il portale SISMA2012
Con l'obiettivo di **mettere in rete Comuni, Province e Regione** al fine di ottimizzare le attività di informazione e comunicazione e di **creare un contenitore unico** che rappresenti un punto d'incontro dedicato agli Enti locali, facenti parte del Comitato Istituzionale e della Struttura Commissariale per la Ricostruzione, ANCI ha realizzato il portale www.sisma2012.it, nell'ottica di contribuire alla migliore organizzazione e gestione delle procedure nella fase intermedia e di ricostruzione post sisma.

4. Il sistema Informativo per la ricostruzione - MUDE
Il **MUDE** (Modello Unico Digitale per l'Edilizia) è il **sistema informativo per la ricostruzione** realizzato attraverso l'Ordinanza n.29 del 28 agosto 2012 dal Commissario delegato Vasco Errani in accordo con ANCI.
Il sistema si basa sulla piattaforma tecnologica MUDE Piemonte, realizzata da CSI Piemonte per la Regione Piemonte e già in funzione da circa un anno per alcune tipologie di procedimenti edilizi. Una porta elettronica attraverso cui i professionisti possono **predisporre e inoltrare per via telematica tutta la documentazione necessaria** per l'analisi delle pratiche edilizie necessarie per gli interventi e per il contributo ai lavori. I Comuni stessi possono interagire attraverso il sistema con i professionisti, le banche e la struttura Commissariale.
Il Sistema informativo per la ricostruzione inoltre consente un puntuale **monitoraggio** da parte della struttura Commissariale sull'avanzamento lavori e una costante relazione con tutti gli attori coinvolti.





avvio e supporto alla ricostruzione

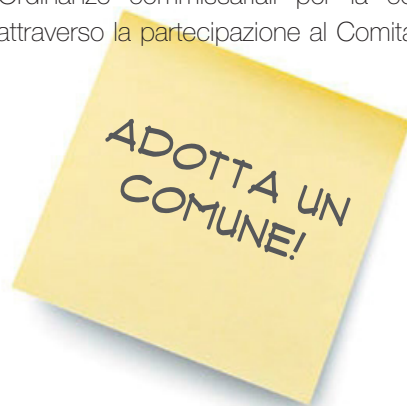
5. Il Progetto DALMON (Dati per la Localizzazione ed il Monitoraggio Numerico)
Il **DALMON** è una piattaforma on-line, realizzata da ANCI nazionale, che rende disponibili a tutti i **dati relativi alle risorse economiche, strumentali e di personale** messe a disposizione ed utilizzate nel contesto del terremoto, al fine di garantire la **trasparenza delle risorse** utilizzate a supporto delle iniziative e delle attività per la ricostruzione.
6. Un sito per conoscere la destinazione dei fondi: il portale TRASPARENZA DONAZIONI
TRASPARENZA DONAZIONI è una piattaforma on line, realizzata grazie al supporto di *OpenPolis, Wikitalia e Actionaid*, per rendere accessibili e navigabili i dati relativi alle donazioni ricevute da Regione, Province e Comuni, per la ricostruzione post sismica. Attraverso questo sistema tutti i cittadini potranno **monitorare la destinazione delle donazioni**, l'andamento nel tempo del livello di donazioni, la stima dei danni, le donazioni ricevute e lo stato **avanzamento lavori** relativi ad ogni singolo progetto. La piattaforma prevede anche una funzione che permetterà ai cittadini di effettuare donazioni mirate al singolo progetto.





avvio e supporto alla ricostruzione

7. Adozioni (progetto ANCI Nazionale)
ANCI ed i Comuni d'Italia hanno prodotto uno sforzo congiunto per poter sostenere direttamente i Comuni colpiti attraverso donazioni di personale, denaro ed iniziative di sostegno. ANCI Nazionale ha raccolto queste iniziative nel progetto *Adotta un Comune*, che prevede la formalizzazione di gemellaggi tra Comuni donatori e Comuni beneficiari.
Oltre all'apposito conto corrente IBAN IT20N0623003202000057138452 (attivabile con causale "Terremoto Emilia Lombardia e Veneto"), i Comuni donatori hanno stanziato risorse umane e finanziarie formalizzando le donazioni tramite Delibere e accordi bilaterali ufficiali.
8. Tavoli di lavoro per Ordinanze Commissariali
ANCI è coinvolta nella predisposizione delle Ordinanze commissariali per la conclusione dell'assistenza alla popolazione e la ricostruzione attraverso la partecipazione al Comitato istituzionale e ai gruppi di lavoro settoriali.





FASE
DI
INTERVENTO

TASK FORCE ANCI

ANCI ha strutturato una task force dedicata all'Emergenza Sisma 2012 composta da:

- ✓ Segretario Generale ANCI
- ✓ Vice Delegato Protezione Civile ANCI nazionale e Rappresentante ANCI in DI.COMA.C e Agenzia Regionale di Protezione Civile
- ✓ Direttore ANCI Emilia Romagna
- ✓ Responsabile ricostruzione
- ✓ Responsabile sistemi informativi
- ✓ Gruppo Comunicazione e gestione sito SISMA2012
- ✓ Gruppo operativo per gestione donazioni del personale e della Polizia locale
- ✓ Servizio ANCI Risponde insieme ad ANCITEL
- ✓ Segreteria di coordinamento mista ANCI Nazionale e ANCI Emilia Romagna

L'attività realizzata e quella in programma sarà strutturata in una Convenzione tra il Commissario alla Ricostruzione e l'ANCI Emilia Romagna in corso di approvazione.



ANCI EMILIA-ROMAGNA EMERGENZA SISMA 2012

www.anci.it

www.anci.emilia-romagna.it

www.protezionecivile.anci.it

www.sisma2012.it

www.mude.piemonte.it

www.regione.emilia-romagna.it/terremoto

www.dalmon.it

Riferimenti TASK FORCE ANCI SISMA 2012:

www.anci.emilia-romagna.it

ANCI Emilia Romagna, Viale Aldo Moro 64, 00127, Bologna

Tel. 051.6338911 Fax. 051.553202

Email: sisma@anci.emilia-romagna.it

info@sisma2012.it